

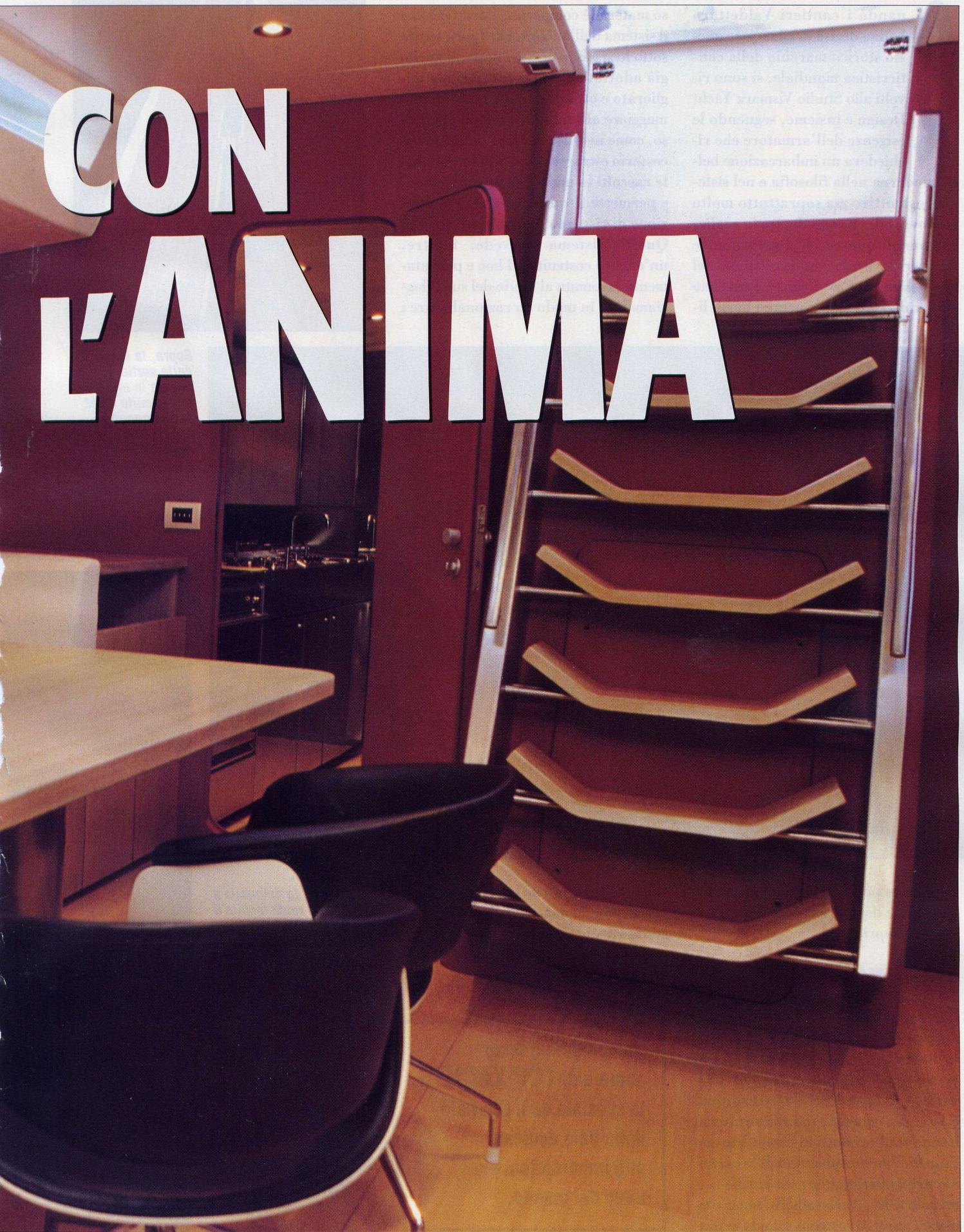
HI-TECH

Il fascino freddo di carbonio e acciaio a vista, il calore di un teak tenue. Un "mix" che rende suggestivo l'interno del nuovo 78' di Valdetaro



Il nuovo Valdetaro 78' Performance Cruiser di bolina. Le linee d'acqua dell'ultima generazione e le appendici lunghe ed efficienti gli consentono di raggiungere buone prestazioni a vela in ogni condizione.

CON L'ANIMA



Quando i cantieri Valdettero hanno deciso di rilanciare questo storico marchio della cantieristica mondiale, si sono rivolti allo Studio Vismara Yacht Design e insieme, seguendo le esigenze dell'armatore che richiedeva un'imbarcazione bella, moderna nella filosofia e nel sistema costruttivo ma soprattutto molto manovrabile, hanno deciso la realizzazione di questo 78' Performance Cruiser. Lo scafo è un'evoluzione del Ghibellina 78' Fast Cruiser a cui sono stati abbassati leggermente i bordi li-

so materiale composito. Caratteristico il sistema dell'ancora, che fuoriesce da sotto lo scafo, è uno sviluppo di quello già adottato da altri cantieri ma migliorato e ottimizzato nel senso di una maggiore affidabilità e semplicità d'uso, come nel caso in cui si rendesse necessario estrarre corpi accidentalmente raccolti in mare dall'ancora stessa, e permette la quasi assoluta eliminazione di ristagno d'acqua nel gavone. Questo sistema prevede, inoltre, un'ancora costruita ad hoc e perfettamente sagomata al fondo del suo alloggiamento, in modo da razionalizzare i



Sopra, le lande delle sartie fissate in murata e il circuito delle scotte genoa a scomparsa rendono il passavanti ampio e libero da ingombri.



beri verso poppa e ridisegnata la disposizione degli interni secondo il gusto del proprietario.

TUTTO IN COMPOSITO

Seguendo la filosofia del dislocamento leggero, uno dei punti di forza del Valdettero 78 Performance Cruiser, molta attenzione è stata posta nella scelta dei materiali costruttivi e nella realizzazione di appendici e attrezzatura. Così scafo, coperta e paratie strutturali sono stati prodotti in composito con l'uso di fibre unidirezionali in carbonio pre-impregnate e post-curate sottovuoto a 90°. Anche albero, boma e timone sono stati costruiti usando lo stes-

so materiale composito. Caratteristico il sistema dell'ancora, che fuoriesce da sotto lo scafo, è uno sviluppo di quello già adottato da altri cantieri ma migliorato e ottimizzato nel senso di una maggiore affidabilità e semplicità d'uso, come nel caso in cui si rendesse necessario estrarre corpi accidentalmente raccolti in mare dall'ancora stessa, e permette la quasi assoluta eliminazione di ristagno d'acqua nel gavone. Questo sistema prevede, inoltre, un'ancora costruita ad hoc e perfettamente sagomata al fondo del suo alloggiamento, in modo da razionalizzare i volumi e consentirne la perfetta scomparsa quando non calata in mare. Una guida elicoidale, infine, la raddrizza per garantire il corretto orientamento dell'ancora nel suo alloggiamento. ▶

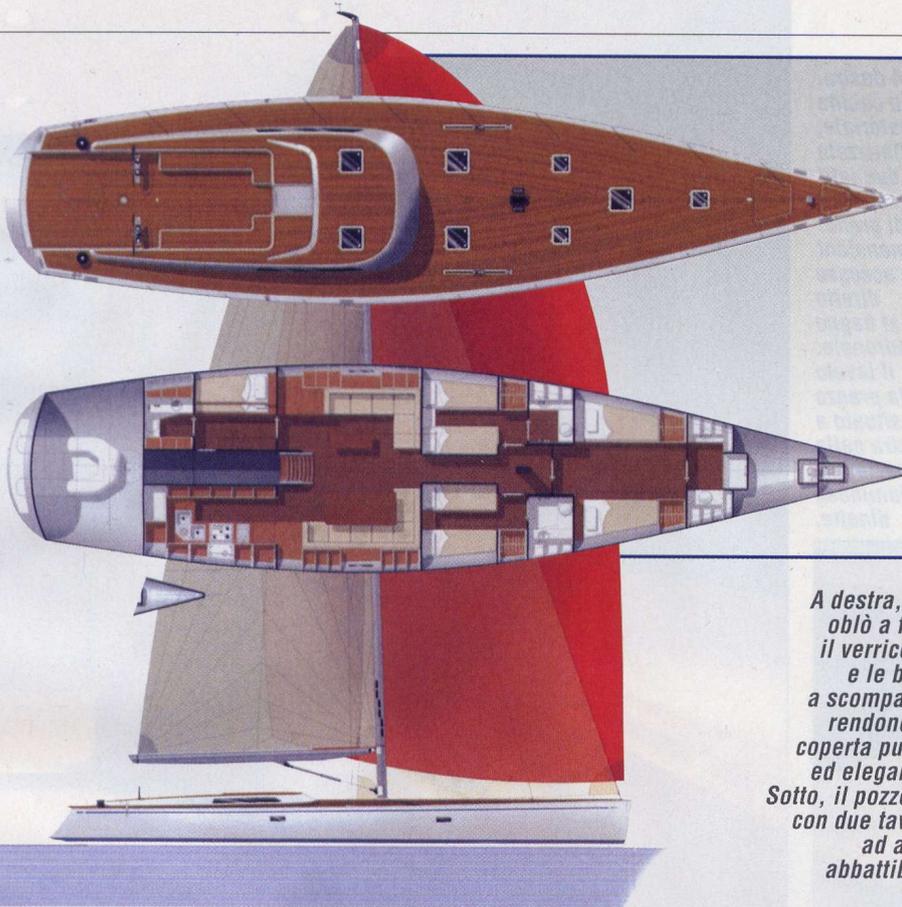
Sopra, la timoneria a doppia ruota facilita il passaggio verso poppa e permette a chi governa una buona visuale su tutta la barca.

Non perdetevi il terzo numero di TOP YACHTS, lo speciale de Il Giornale della Vela dedicato alle imbarcazioni più belle del mondo.



DATI TECNICI

Lunghezza fuori tuttom 24,00
Lung. al galleggiamentom 21,87
Larghezzam 5,80
Pescaggiom 4,00
Dislocamento a vuotot 30,00
Sup. velicamq 346,00
Motorizzazionecv 230
Altezza alberom 30,97
Architetto navale Vismara Yacht Design
DesignVismara Yacht Design
Costruzione Valdettaro Shipyard
Via Massa Avenza 85, 54100 Massa,
tel. 0585 51584, shipyard@valdettaro.it



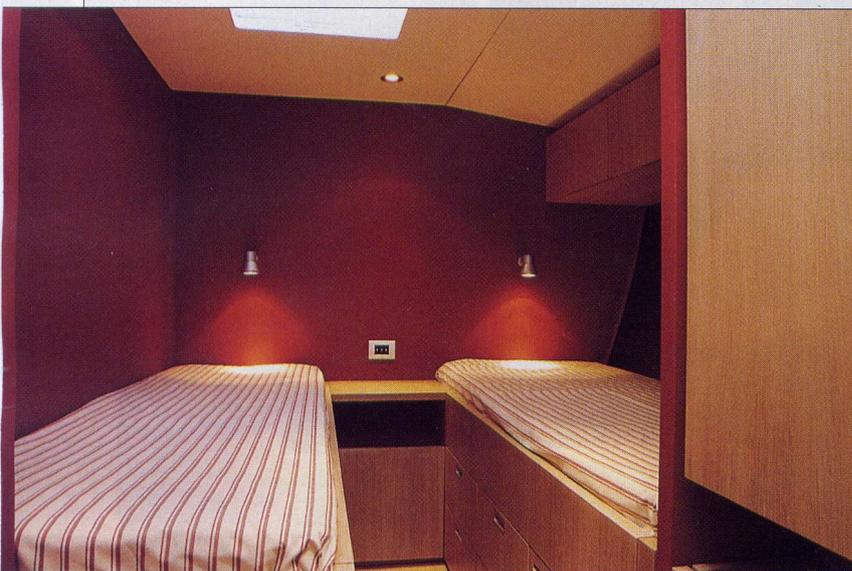
*A destra, gli
 oblò a filo,
 il verricello
 e le bitte
 a scomparsa
 rendono la
 coperta pulita
 ed elegante.
 Sotto, il pozzetto
 con due tavoli
 ad ante
 abbattibili.*



◀ TRE CAPTIVE WINCH

La coperta interamente rivestita in teak è lineare e comoda, con tutte le manovre che scendono a scomparsa in apposite canaline realizzate in teflon. Tutti gli oblò sono montati a filo e permettono di destinare un'ampia area a prendisole. Le manovre sono ulteriormente semplificate con la predisposizione di tre captive winch (verricelli a raccoglitori) per la gestione delle scotte della randa e del giro del genoa e installati nella sala macchine. Due soli i winch esterni posizionati a estrema poppa per le drizze e il gen-

A destra, la cabina armatoriale, caratterizzata da due letti separati di grandi dimensioni ha accesso diretto al bagno padronale. Sotto, il tavolo da pranzo situato a destra nella spaziosa e luminosa dinette.



A sinistra, una delle due cabine ospiti gemelle situate a prua della dinette con due letti e il bagno privato. A destra, la zona dedicata al carteggio, completa di tutti gli strumenti e arricchita di un computer integrato nel piano del tavolo.



IL RILANCIO DEL CANTIERE

Nato nel 1917, Cantieri Valdettaro è un nome storico della cantieristica italiana. Ha costruito barche sempre tecnologicamente all'avanguardia lavorando materiali adeguati all'epoca di riferimento. Caratteristica mantenuta anche con l'ultima nata, per la quale l'impiego del carbonio la fa da padrone. Ciò non toglie che le maestranze acquisite nel tempo vengano tuttora sfruttate per il refitting di imbarcazioni di ogni epoca, attività nella quale il cantiere spezzino è conosciuto e rinomato in tutto il mondo.

Gli uffici dei Cantieri Valdettaro.



maker. Il pozzetto, con panche che offrono una comoda seduta a dieci persone, è caratterizzato dalla presenza di due tavoli ad ante abbattibili e da due ruote del timone in carbonio. L'albero a quattro ordini di crocette aquartierate prevede un piano velico con una randa, full batten e raccolta da un boma a forma park avenue, ad alto allunamento, e un genoa al 110% non

autovirante al fine di permettere una maggiore invelatura. Le prestazioni in navigazione sono buone, se si pensa che con 13 nodi di vento e un angolo di 80° reale si raggiunge facilmente la velocità di 9 nodi. Timonando si ha la sensazione di avere sempre tutto sotto controllo e anche in manovra la barca si muove agilmente mantenendo costantemente una buona velocità. La consolle, posi-

Sotto, il divano a L, a sinistra nella dinette, offre una comoda seduta a sei persone.



zionata sulle colonnine del timone permettono di regolare facilmente le vele. Un gennaker è previsto per le portanti.

INTERNI IN CARBONIO

Gli interni, realizzati in collaborazione con Lapo Ruffi, sono caratterizzati dal carbonio, che rimane a vista lungo le fiancate, mentre le paratie sono verniciate con un provocante rosso porpora che contrasta con il tenue teak sbiancato dei mobili. La disposizione è simmetrica soprattutto nella parte prodiera, che prevede nella cabina armatoriale due letti separati anziché il matrimoniale a murata. Procedendo verso poppa si trovano le due cabine ospiti gemelle, ciascuna con bagno privato. La dinette, posizionata a centro barca, è spaziosa e dispone di due divani a L, uno per il tavolo da pranzo e uno per la zona relax. La poppa invece è dedicata a dritta alla cucina, in locale separato e completa di tutti gli elettrodomestici, e a sinistra alla cabina dell'equipaggio. (G.V.)

A destra, tutti gli arredi dei bagni sono realizzati in teak e studiati per ottimizzare gli spazi. Sotto, l'ampio locale cucina completo di tutti i comfort necessari.



TOP YACHTS



Le più belle

In questo numero di Top Yachts, l'unica rivista italiana dedicata ai superyacht, vi sveliamo i segreti delle più affascinanti novità, appena varate in tutto il mondo.



Immagini esclusive

Foto spettacolari ed esclusive. Le barche più belle e ammirate così non le avete mai viste. E in più, tutti gli indirizzi di cantieri, broker, charter.

